

## UN LIBRO DA METTERE SOTTO L'ALBERO DI NATALE: QUANDO TORNA, DI ROBERTO PALLOCCA

**A**d un anno esatto da *Giusto Un Amore* (Sovera Edizioni, 2006), il suo romanzo d'esordio, Roberto Pallocca pubblica *Quando torna* (Robin Edizioni, 2007), un libro che 'nasce da un incontro', come lui stesso afferma. *Giusto Un Amore* e' stato definito come un



romanzo di formazione, nel quale il protagonista segue un determinato percorso, 'cresce', si sviluppa emotivamente ed umanamente. Quando torna ha delle componenti tipiche del romanzo storico, ma a differenza di *Giusto Un Amore*, qui non si va avanti, bensì si guarda al passato, che rinasce e s'infila prepotentemente in un presente in cui si cerca di 'sopravvivere' al meglio ed in

cui ci si nutre di sogni. E non a caso, la pagina che precede l'inizio della narrazione riporta questa frase: 'La vita può esser capita solo all'indietro, ma va vissuta in avanti' (S. Kierkegaard). Fernando, il protagonista, ha 83 anni, la sua vita si sta per concludere e l'arrivo inaspettato di una lettera, scritta dalla donna amata tanti anni prima, Rossana, lo spinge a ricordare, a riflettere sulle sue scelte, a dare un senso al suo vissuto, a rimpiangere ciò che non è stato. Ma in questo romanzo non si respira un'aria di tristezza e di infelicità, anzi, l'amore fra il giovane Fernando e la bella Rossana sembra così profondo e indissolubile da contrastare gli attacchi del tempo e della storia. E si', perché la storia in quest'opera riveste una grande importanza. Non e' solo lo sfondo di una vicenda sentimentale, ne e' la coprotagonista. Il legame tra Fernando e Rossana e' in balia degli eventi. Mussolini, Hitler, l'Italia e la Germania muovono i fili delle vite dei personaggi. L'Italia in cui vivono e' Italia fra le due Guerre, apparentemente ordinata, composta, ma in realta' oscura, silenziosa, triste e cupa. I due giovani non possono fare nulla per evitare l'inevitabile, per scongiurare la Guerra. Una Guerra che li dividera', ma non per sempre. L'amore torna sempre, quando ha un posto dove tornare' - si legge nel romanzo. Ma torna a modo suo, così come ha scelto il Destino. Fernando e Rossana sono lontani, lui e' italiano, lei americana, eppure la distanza che si percepisce tra loro non e' fisica o culturale, direi temporale. E' il tempo che li separa. Il tempo della storia, il tempo degli anni che passano, e' il 'tempo perduto', quello proustiano, quello che abbiamo vissuto e che

possiamo recuperare solo attraverso il ricordo. E i ricordi sono sempre piacevoli, specialmente se suscitati dal profumo delle arance, le stesse che i due protagonisti vedevano e sentivano mentre passeggiavano nel giardino degli aranci. E' strano il sapore delle arance. Dolce e acre insieme, come tante altre cose, nella vita'. Il giardino degli aranci rappresenta per Fernando e Rossana un po' quella che era la luna per Leopardi: la compagnia mata dei suoi viaggi, fredda ed impossibile nella sua bellezza. Rispetto a *Giusto Un Amore* - che in realta' e' stato concepito dopo, anche se e' uscito prima - ci sono piu' personaggi e c'e' uno sfondo storico. Lo stile, poi, e' molto piu' descrittivo, sia di vicende 'interiori', di evoluzioni psicologiche, sia di accadimenti esterni. E' uno stile incalzante, basta leggere l'incipit per capirlo: 'Quando si smette di amare veramente qualcuno? Esiste forse un istante esatto della vita in cui si può dire che l'amore e' morto?' e segue una serie di domande, interrotta da una descrizione che rallenta di nuovo il ritmo, definito da Paolo di Paolo, durante la presentazione di domenica scorsa alla Libreria Natyvi di S. Maria delle Mole, come 'un cuore pulsante che si contrae e si espande'. Al di la' di tutte queste differenze, in fondo in fondo, l'animo di Fernando e' un po' come quello di Zeno all'ultima sigaretta e come quello di Gianni quando torna da Cecilia. E' l'animo di un uomo che fa la scelta piu' facile e ne paga le conseguenze. 'Il tempo buono e' sempre quello in cui qualcosa la si fa, non quello in cui la si progetta, pensava ora Fernando, con 83 anni di vita sulle spalle'.